



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



**Allegato n. 3**

## **SCHEMA SEMPLIFICATO PER LA REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN**

*Il business plan è finalizzato a*

- 1. fornire informazioni fondamentale per l'avvio dell'attività, (quali e quante risorse economiche, finanziarie ed umane sono necessarie, quali sono le caratteristiche del prodotto del mercato, quali sono le attività concorrenti, chi sono i clienti tipo).*
- 2. consentire al valutatore una visione globale dei fattori che caratterizzano la microimpresa/piccola impresa e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;*
- 3. Sottolineare l'originalità dell'idea imprenditoriale;*
- 4. permettere di verificare l'interesse della potenziale clientela;*
- 5. permettere di verificare la coerenza tra le singole azioni indicate, ed in particolare tra descrizione dell'attività e ricavi e costi correlati;*
- 6. definire la forma giuridica in rapporto alle caratteristiche della futura o esistente microimpresa/piccola impresa;*
- 7. formulare previsioni attendibili simulando le varie ipotesi di sviluppo dell'attività della microimpresa/piccola impresa;*
- 8. essere il "biglietto da visita" per presentare la microimpresa all'estero (potenziali soci, finanziatori, banche, clienti e fornitori).*



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| Nome  |  | Cognome/<br>Ragione<br>Sociale                       |  |
| Forma<br>Giuridica  |  |  |  |
| Codice Fiscale  |  | P.IVA  |  |
| <input type="checkbox"/> Micro-piccola impresa già esistente <sup>1</sup> .<br>n. Iscrizione al Registro delle Imprese<br>..... |  | <input type="checkbox"/> Nuova micro-piccola impresa |  |

## 1 INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

### 1.1. Tipo di impresa<sup>2</sup>

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

|                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | Impresa autonoma  |
| <input type="checkbox"/> | Impresa associata |
| <input type="checkbox"/> | Impresa collegata |

### 1.2 Dati necessari per il calcolo della dimensione di Micro-Piccola impresa

Periodo di riferimento<sup>3</sup>: .....

<sup>1</sup> Micro-Piccole imprese esistenti, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

- titolari di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ovvero che all'atto della presentazione dell'istanza hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Micro-Piccole imprese di nuova costituzione le entità:

- titolari di partita IVA;
- che dopo la presentazione della domanda effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio anche attraverso la comunicazione Unica d'impresa, indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con immediato inizio attività", oppure "Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica".

<sup>2</sup> Per l'individuazione del tipo di impresa riferirsi alle definizioni contenute nell'art. 3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005.

<sup>3</sup> Il periodo di riferimento, per l'indicazione dei dati, è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

|                               |   |  |
|-------------------------------|---|--|
| Occupati (FTE <sup>4</sup> ): | <input type="checkbox"/> Fatturato<br>€ | <input type="checkbox"/> Totale di bilancio<br>€ |
|                               |   |  |

Per la compilazione della tabella 1.2 seguire le modalità di calcolo e le indicazioni contenute nel Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 indicando il fatturato o il totale di bilancio.

## 2 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

|                     |              |  |                       |
|---------------------|--------------|--|-----------------------|
| Oggetto Iniziativa  |              |  |                       |
| Settore di Attività | Codice ATECO |  | Altra classificazione |
| Localizzazione      | Comune       |  | Provincia             |
|                     | Indirizzo    |  |                       |

## 3 L'IDEA D'IMPRESA

### 3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza, e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o i prodotti anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali, i prodotti artigianali locali, le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

### 3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dalle risorse umane della microimpresa evidenziando le più significative esperienze di studio e lavorative.

## 4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

### 4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti si vende o si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono, stimandone il numero che si pensa di conquistare a seguito dell'intervento anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

### 4.2 I concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

<sup>4</sup> I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent), metodo che viene usato per misurare in maniera univoca il numero dei dipendenti di un'azienda. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono parametrati a questa quantità. Ad esempio una persona con un contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8).

## 5 IL PIANO DELLE SPESE

### 5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

| quantità   | Descrizione dei beni di investimento  | fornitore | n. preventivo | Importo totale delle spese previste (IVA esclusa) | Importo delle spese in domanda (IVA esclusa) |
|--|---|-----------|---------------|---|--|
| <b>A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti</b>   |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |
| Totale macrovoce A   |   |           |               |   |  |
| <b>B) Beni immateriali ad utilità pluriennale</b>  |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |
| Totale macrovoce B   |   |           |               |   |  |
| <b>C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda</b> |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |
| Totale macrovoce C   |   |           |               |   |  |
| <b>D) Spese di gestione (relative al primo anno di attività)</b>   |   |           |               |   |  |
|  | Affitti   |           |               |   |  |
|  | Utenze  |           |               |   |  |
|  | Spese notarili e oneri amministrativi connessi all'avvio delle microimprese |           |               |   |  |
| Totale macrovoce D   |   |           |               |   |  |
| <b>E) spese generali</b>   |   |           |               |   |  |
|  |   |           |               |   |  |

|                             |  |  |  |  |  |
|-----------------------------|--|--|--|--|--|
|                             |  |  |  |  |  |
| Totale macrovoce E          |  |  |  |  |  |
| TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E) |  |  |  |  |  |

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

## 6 IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

### 6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di micro-piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

|     |   | PRE INTERVENTO | POST INTERVENTO |        |        |
|-----|---|----------------|-----------------|--------|--------|
|     | Conto economico previsionale  | Anno -1        | Anno 1          | Anno 2 | Anno 3 |
| A1) | Ricavi di vendita   |                |                 |        |        |
| A2) | Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti                     |                |                 |        |        |
| A3) | Altri ricavi e proventi   |                |                 |        |        |
|     | <b>A) Valore della produzione</b>                                       |                |                 |        |        |
| B1) | Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci               |                |                 |        |        |
| B2) | Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci      |                |                 |        |        |
| B3) | Servizi   |                |                 |        |        |
| B4) | Godimento di beni di terzi  |                |                 |        |        |
| B5) | Personale   |                |                 |        |        |
| B6) | Ammortamenti e svalutazioni   |                |                 |        |        |
| B7) | Accantonamenti per rischi ed oneri                                      |                |                 |        |        |
| B8) | Oneri diversi di gestione   |                |                 |        |        |
|     | <b>B) Costi della produzione</b>  |                |                 |        |        |
|     | <b>(A-B) Risultato della gestione caratteristica</b>                    |                |                 |        |        |
| C1) | +Proventi finanziari  |                |                 |        |        |
| C2) | -Interessi e altri oneri finanziari                                     |                |                 |        |        |
|     | <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>                                   |                |                 |        |        |
| D)  | <b>+/- D) Proventi e oneri straordinari, rivalutazioni/svalutazioni</b> |                |                 |        |        |
| C-D | <b>E) Risultato prima delle imposte</b>                                 |                |                 |        |        |
| F)  | -F) Imposte sul reddito   |                |                 |        |        |
| E-F | <b>G) Utile/Perdita d'esercizio</b>                                     |                |                 |        |        |

**ATTENZIONE** ai fini della valutazione del business plan questo deve dimostrare :

- Micro-Piccole imprese esistenti: l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- Micro-Piccole imprese di nuova costituzione: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Assessorato Agricoltura



Firma leggibile del Libero professionista  
(abilitato nelle materie economiche o  
economico-aziendali)

.....

Firma leggibile del  
Richiedente

.....